

# ***Economia -*** *Borsa, Milano e l'Europa chiudono caute in attesa della Fed: scivolone per Fincantieri, brillano Cucinelli e Banca Generali*

**Milano** - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Seduta priva di spunti direzionali per i listini del Vecchio Continente, con Piazza Affari che archivia la settimana a +0,1%. Spread Btp-Bund in lieve calo a 104 punti base, gas in ribasso ad Amsterdam sotto quota 90 euro.**

Chiusura di settimana priva di una direzione precisa per le principali piazze finanziarie europee, con gli investitori in posizione attendista mentre guardano alle prossime mosse di politica monetaria della Federal Reserve statunitense. Tra i listini del Vecchio Continente la performance migliore della giornata spetta a Londra, che termina gli scambi in progresso dello 0,3 per cento, seguita a ruota da Madrid a +0,2 per cento, mentre Milano e Parigi si accontentano di un frazionale rialzo dello 0,1 per cento. Sostanzialmente piatta invece Amsterdam, con Francoforte unica piazza in territorio negativo a -0,2 per cento. Sul fronte obbligazionario si registra una lievissima distensione per i titoli di Stato italiani: lo spread tra Btp e Bund tedeschi con scadenza decennale archivia la seduta a 104 punti base, in marginale flessione rispetto ai 105 punti dell'avvio, con il rendimento del decennale del Tesoro pressoché invariato al 4,41 per cento. Sul mercato valutario l'euro cede leggermente terreno nei confronti del dollaro attestandosi a quota 1,102, mentre sul comparto energetico si segnala la battuta d'arresto del gas naturale sulla piazza di Amsterdam, dove il contratto future con consegna a dicembre — dopo una giornata caratterizzata da continui saliscendi — cede oltre due punti percentuali scendendo intorno agli 89 euro al megawattora, con il petrolio che resta invece incerto a New York attorno agli 88,5 dollari al barile. A Piazza Affari la giornata è stata scandita dalle reazioni alle trimestrali societarie. Tra le blue chip pesano le vendite su Fincantieri, che scivola del 4,2 per cento attestandosi a 11,4 euro all'indomani della diffusione dei conti, così come arretrano nel comparto assicurativo Unipol (-1,2 per cento) e Generali (-1 per cento), entrambe penalizzate dopo i risultati trimestrali. Di segno opposto invece l'andamento di Eni, che avanza dell'1,9 per cento, e di Amplifon, in crescita del 2,4 per cento, mentre sul podio dei migliori di giornata si distinguono Banca Generali, in rialzo del 2,9 per cento, e soprattutto Brunello Cucinelli, che guida i guadagni con un balzo del 3,2 per cento fino a quota 87,8 euro.

*(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Novembre 2026*